



TRANSEUROPA FESTIVAL 2012 9 – 13 maggio 2012

Bologna, Londra, Parigi, Berlino, Amsterdam, Barcellona, Roma, Varsavia
Cluj-Napoca, Belgrado, Lublino, Sofia, Praga, Bratislava

Il Transeuropa Festival è il primo festival propriamente transnazionale, che dal 2010 si svolge simultaneamente in diverse città europee, in date attorno al 9 maggio, festa dell'Europa. Nel maggio 2012 coinvolgerà **14 città europee** (Bologna, Londra, Parigi, Berlino, Amsterdam, Barcellona, Roma, Varsavia, Cluj-Napoca, Belgrado, Lublino, Sofia, Praga, Bratislava) in una celebrazione che attraversa tutto il continente. Con partecipanti, relatori e curatori artistici che viaggiano da una città all'altra, Transeuropa propone visioni alternative per un'Europa plurale e inclusiva, per una società che promuova la democrazia e l'uguaglianza. Nel 2012 il Festival si interrogherà sulle **sfide poste dalla crisi**, analizzerà le **nuove forme di partecipazione dal basso** e le molteplici sfaccettature di una **società multiculturale**. Il festival è organizzato dall'associazione European Alternatives (www.euroalter.com) e dal Network Transeuropa, una rete di attivisti, artisti e operatori culturali che attraversa tutto il continente.

Nel 2012 il Festival avrà una struttura "modulare". Dopo l'inaugurazione del festival il 9 maggio, con un **evento simultaneo comune**, ogni città si unirà al festival in un momento diverso, concentrando le sue attività in un periodo di 4-5 giorni (5 città nei primi 5 giorni, altre 5 nei successivi 5 giorni, ecc.), in modo da permettere ai partecipanti di viaggiare da una città all'altra, pur mantenendo eventi in simultanea in alcune città. Partecipanti da tutte le città del festival, infine, convergeranno in un **Agorà transnazionale** che si svolgerà il 2 e 3 giugno a Roma.

BOLOGNA

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO

Apertura transnazionale del Festival Transeuropa

h 18 – 20, Partenza Piazza XX Settembre, arrivo XM24

Il Festival Transeuropa ha scelto il 9 maggio, Festa dell'Europa, per aprire il festival, con un evento transnazionale comune che coinvolgerà contemporaneamente tutte le città partecipanti. Abbiamo deciso di dare vita a un evento che parte da un atto semplice e allo stesso tempo potente: **camminare nella città**.

I percorsi in ogni città avranno un tema comune: quello della **città multiculturale**, attraversata dalle differenze e da molteplici mobilità. Ogni percorso perciò si svolgerà in un'area della città che porta su di sé tracce della migrazione e della diversità culturale. A queste mappature della città abbiamo deciso di aggiungere un altro livello: i luoghi della migrazione di ciascuna città **migreranno nelle altre città**, le narrazioni della città si metteranno in viaggio, per dare luogo a un reticolo complesso di percorsi, costruendo una mappa articolata che terrà assieme tutte le città di Transeuropa Festival.



A Bologna il percorso a piedi sarà organizzato **insieme al Teatro dell'Argine**, compagnia teatrale che lavora con migranti, rifugiati e richiedenti asilo.

GIOVEDÌ 10 MAGGIO

Conferenza “Alternative ai CIE, prospettive e proposte”

h 13.30 – 19.00, Cappella Farnese, Palazzo D'Accursio, Piazza Maggiore n. 6

Dopo una lunga battaglia, che ancora continua, per l'accesso ai CIE da parte di giornalisti e della società civile in Italia e in Europa, si discuteranno le possibili alternative alla detenzione per migranti. Con tavole rotonde partecipative.

VENERDÌ 11 MAGGIO

Spazi alternativi per l'arte, tra Europa e Cina

h 18.00. Atelier Sì, Via San Vitale n. 67

Incontro dialogico tra un gruppo di intellettuali e artisti cinesi e europei, per mettere a confronto spazi di espressione culturale e artistica nei due continenti. Quali sono gli spazi creativi di produzione di cultura in Europa e in Cina? Quali sperimentazioni alternative hanno la possibilità di prendere forma in contesti diversi ma fortemente interrelati? Con Shen Boliang, Ma Yongfeng, Zhou Xiaohu, Chen Xiaoying, Ni Kun, You Mi, Lorenzo Marsili, Elvira Vannini.

SABATO 12 MAGGIO

Vivere (e sopravvivere?) ai tempi della crisi

Comfortzone: CO-working & CO-housing.

H 15-17, Urban Center, Sala Borsa, Piazza del Nettuno n.3

Workshop su co-working, co-housing e condivisione dello spazio, con l'associazione culturale “La Pillola” e “diverserigestudio”.

I BENI COMUNI DIGITALI, UNA OPPORTUNITA' PER L'AGENDA DIGITALE EUROPEA E LOCALE

H 17-19, Urban Center, Sala Borsa, Piazza del Nettuno n.3

I “beni comuni digitali” sono un tema centrale di riflessione e azione del Comune di Bologna che ha attivato un percorso per definire, in modo condiviso con la comunità, la strategia digitale territoriale, declinazione dell'European Digital Agenda, e Iperbole2020, la nuova rete civica social. Con Arturo di Corinto (Giornalista, La Repubblica), Marco Trotta (Garante per la partecipazione-Agenda Digitale, Bologna), Enrico Petazzoni (Laboratorio Urbano, Bologna), Antonella Guidazzoli (Cineca, Bologna).

Verso una carta europea dei beni comuni

H 19.15-20.30, La Scuderia, Piazza Verdi n.2



Il discorso dei beni comuni è sempre più presente nel panorama italiano: ma che ruolo può giocare per far ripartire su nuove basi un'Europa attanagliata dalla crisi e dalle misure di austerità? Come si intende il comune nei paesi ex-comunisti? Che possibilità per una Carta europea che sancisca il principio dei beni comuni nella legislazione comunitaria?

Con Sandro Mezzadra (Università di Bologna), Ugo Mattei (International University College Turin), Mariya Ivancheva (Social Center Xaspel, Sofia), Lorenzo Marsili (European Alternatives), Elio Garzillo (Italia Nostra), Enrico Petazzoni (Laboratorio Urbano, Bologna)

A seguire, **concerto dei Touches Louches**

Nel pomeriggio, azioni nello spazio pubblico: progetto Microresistance (realizzato dall'artista cinese Ma Yongfeng) e teatro dell'oppresso sulla crisi, **in collaborazione con Krila Teatro**

DOMENICA 13 MAGGIO

H 15 – 19.30 Piazza Re Enzo

Un pomeriggio dedicato a esplorare le potenzialità di una società che sappia riconoscere la sua intrinseca pluralità e differenza.

Attività previste:

15.00 – 18.00 Biblioteca vivente transnazionale

Sarà organizzata una "biblioteca vivente transnazionale", **con giovani di seconda generazione provenienti da tutta Europa**. La biblioteca vivente si configura come un momento di scambio e condivisione che funziona come una vera e propria biblioteca, in cui i libri sono persone in carne ed ossa che si mettono a disposizione dei lettori per raccontare la propria vita.

H 15-18 Laboratorio per bambini

Costruzione di maschere legate alla tematica del viaggio.

H 16-17 Lezione-spettacolo "Un viaggio clandestino"

Prima tappa del laboratorio teatrale condotto da Sensi&Segni per la rappresentazione del romanzo "In Tibet" di Flaviano Bianchini. Il laboratorio continuerà durante Porte Aperte e terminerà durante il festival "Itaca".

H 17-18 Vi(t)a migrante

Gioco interattivo che racconta le vicissitudini e gli ostacoli affrontati dai migranti dal momento in cui intraprendono il proprio viaggio per una terra straniera e passando per le varie tappe del proprio percorso in Italia.

H 18.30-19.30 Reading della Carta mondiale dei migranti

I canti del gruppo Chemin de Femmes accompagnano la lettura della Carta mondiale dei migranti.



CONTATTI

Sara Saleri

email s.saleri@euroalter.com
tel 349 0707431